

a cura del CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese



INFORMA

Notizie in primo piano



Nella foto: "Dialoghi nella Città" incontro di martedì 20 gennaio 2009 alla Sala Zanelli su "Scienza, economia, ambiente di fronte alle scelte etiche e politiche".

Sostenere la possibilità di uno sviluppo equilibrato

L'economia globalizzata è giunta nel corso del 2008 ad un punto di rottura dei suoi meccanismi. La BCC è una cooperativa locale che fa finanza e credito in primo luogo per i suoi Soci, poi per migliorare e sviluppare le condizioni economiche e sociali dei Comuni dove opera.

Due questioni possono diventare il termine di confronto per verificare quale strada intraprendere. Il valore dello sviluppo, che richiama un'idea di qualità, legata alla vita dell'uomo e del territorio. Il concetto della crescita, legato al miraggio della quantità totale di benessere disponibile.

Nello Statuto delle Casse Rurali, presenti da 110 anni sul nostro territorio e delle Banche di Credito Cooperativo di oggi, la promozione e lo sviluppo delle condizioni di vita nei nostri territori sono indicati come obiettivi da perseguire attraverso l'educazione al risparmio, l'accesso al credito, la creazione di strumenti di previdenza, l'attuazione dello scambio mutualistico. La finanza globalizzata degli ultimi dieci anni ha percorso strade diverse in ragione della logica della crescita quantitativa dei fatturati, giocando sull'equivoco dell'innovazione finanziaria, spingendo la leva del debito non in funzione del reddito disponibile, ma in ragione delle cosiddette "attese di crescita".

Lo scorso 20 gennaio, a conclusione dei "Confronti d'autunno" promossi dalla Cooperativa di Cultura

Popolare, Faenza ha ospitato un interessante dibattito incentrato sulla strada da prendere per favorire lo sviluppo delle nostre economie e delle nostre comunità.

"Se continuassimo a crescere e consumare ai ritmi di oggi, nel 2050 il nostro pianeta faticherà a sostenere il passo in termini di consumo di materie prime, inquinamento e rifiuti".

"Va ripensata la struttura produttiva, cambiato il modo di produzione affinché siano i beni immateriali e i servizi a crescere. L'economia ha perso la centralità dell'uomo, il concetto di bene comune." Solo due delle affermazioni più importanti emerse nel corso della discussione, alla quale hanno preso parte Serge Latouche, professore all'Università di Parigi, noto per i suoi studi di antropologia economica e per la teoria della decrescita, Massimiliano Marzo, docente di Macroeconomia all'Università di Bologna, Edo Miserocchi, Direttore Generale della BCC ravennate e imolese e Pier Giorgio Gualdrini, Presidente della Cooperativa. Tutto all'insegna di una presa d'atto: la crisi che stiamo attraversando ci costringe a rimettere in discussione un modello di sviluppo economico e sociale che si riteneva intramontabile.

Con toni certo diversi e secondo un'altra prospettiva Benedetto XVI, nel suo messaggio per la celebrazione della Giornata Mondiale della pace del 1° gennaio 2009, ricordando le parole conclusive

della Rerum Novarum di Leone XIII, esprime in modo accorato l'urgenza di una soluzione alla "situazione drammatica e diffusa di disparità fra ricchi e poveri". Il messaggio del Papa sviluppa anche un'importante riflessione sul tema della finanza, la cui funzione più importante - che dovrebbe essere quella di sostenere nel lungo termine la possibilità di investimenti e quindi di sviluppo per tutti - "subisce i contraccolpi negativi di un sistema di scambi finanziari, a livello nazionale e globale, basati su una logica di brevissimo termine". Tutto ciò riduce la capacità della finanza di svolgere la sua funzione di "ponte tra il presente e il futuro, a sostegno della creazione di nuove opportunità di produzione e di lavoro nel lungo periodo".

Per una cooperativa di credito come la nostra né la finanza né il fare banca sono "giochi" asserviti ai potenti o ai forti di turno. Per noi, la finanza è stata e vuole continuare ad essere questo "ponte tra il presente e il futuro", per costruire opportunità di sviluppo di cui possano beneficiare anche le generazioni di domani.

Per questa ragione le iniziative a favore delle persone in Cassa Integrazione e per sostenere il credito alle imprese, decise di recente, rappresentano il nostro impegno per interpretare in modo sempre rinnovato la mutualità e la solidarietà a favore delle comunità e dei territori dove operiamo.

PAGINA 12 (PAG. II) - ALLO SPORTELLO INCONTRIAMO...

A Lugo, nella zona artigianale, accanto a imprese e associazioni

Inaugurata nel luglio del 1993, è stata la prima filiale della allora Cassa Rurale ed Artigiana di Lugo. Ubicata nella zona industriale, opera principalmente con le aziende, le imprese agricole e le famiglie che gravitano nella zona Nord-Est di Lugo.

PAGINA 12 (PAG. III) - SOCI

Nasce "Romagna notizie", newsletter di fatti locali riservata ai Soci BCC

Fatti, avvenimenti, economia, cultura, spettacoli, sport che accadono sul territorio dove opera la nostra Banca: la Provincia di Ravenna, il Circondario imolese, Modigliana e Trezzio.

PAGINA 12 (PAG. III) - PERSONA E FAMIGLIA

BCC CASA, il mutuo a misura del cliente

Il "Mutuo casa" della BCC consente di scegliere la formula che meglio si adatta alle proprie esigenze, pianificando i costi e dilazionandoli flessibilmente nel tempo.

PAGINA 13 (PAG. III) - INTERVENTI BCC

La BCC ravennate e imolese di fronte alla crisi

Anticipazioni sulla Cassa Integrazione: la BCC sottoscrive l'accordo con le Organizzazioni Sindacali.

Erogazione del credito alle imprese.

PAGINA 13 (PAG. III) - OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni BCC: Investimenti Bancari Garantiti

Il Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo rappresenta un caso unico nel mondo bancario italiano.

PAGINA 13 (PAG. III) - IMPRESA

Al via il nuovo bando per gli artigiani.

Le domande possono essere presentate fino al 30 giugno

PAGINA 14 (PAG. IV) - L'OSPITE

Andrea Minguzzi, da Imola all'oro di Pechino
Andrea Minguzzi, classe 1982. Oro a Pechino nel 2008. La sua storia parte da lontano...

PAGINA 14 (PAG. IV) - PAROLE DELLA FINANZA

Come cambiano i Titoli di Stato

Indici, quotazioni e tassi

ALLO SPORTELLO INCONTRIAMO...

A Lugo, nella zona artigianale, accanto a imprese e associazioni

Inaugurata nel luglio del 1993, è stata la prima filiale della allora Cassa Rurale ed Artigiana di Lugo, aperta dopo la storica Sede Centrale. Ubicata nella zona industriale, opera principalmente con le aziende, le imprese agricole e le famiglie che gravitano nella zona Nord-Est di Lugo. La filiale - sia per la storia passata che per l'esperienza che ogni giorno vive nel rapporto con i concittadini di Lugo - rappresenta davvero una significativa sintesi del ruolo della BCC come Banca delle comunità locali; una banca impegnata a investire nel territorio al fine di produrre nuove occasioni di sviluppo e di crescita economica, sociale e culturale, a misura sia della piccola e media impresa sia della famiglia. All'interno della filiale, che continua ad esser "giovane" nonostante i suoi primi 15 anni di operatività, traspare un ottimo clima fra i colleghi, basato sull'impegno e professionalità che portano ad offrire giorno per giorno un servizio efficiente e di elevato profilo in ogni settore di attività. Attualmente l'organico è costituito da sei persone: Paolo Gagliardi, che ne è responsabile da pochi giorni ed ha acquisito esperienza nella guida di filiale prima a Bagnacavallo e poi, negli ultimi otto anni, a Fusignano; la sua diretta collaboratrice Fabiana Turchi, addetta al credito; le colleghe Daniela Golfieri, consulente per la finanza; Monica Ziotti, addetta all'area operativa; Francesco Poletti e Giorgio Masoli, entrambi operatori di sportello. Adiacenti alla banca sono ubicati gli uffici di due importanti associazioni di categoria imprenditoriale: l'API Servizi Ravenna e la Federazione Provinciale Coldiretti, a dimostrazione di un significativo legame della BCC col proprio territorio, grazie anche agli importanti rapporti instaurati con enti e associazioni.



All'interno dei locali della Filiale spesso vengono ospitate mostre d'arte, le cui inaugurazioni sono sempre occasione di incontro tra la comunità lughese e diverse ed importanti personalità che vivono proprio nel nostro territorio. Parlando di noi e del nostro "gruppo", infine, desideriamo rivolgere un particolare ringraziamento a Fulvio Ferretti, che ha diretto la filiale della Zona Artigianale di Lugo per quasi cinque anni e che ora ha assunto la direzione della sede di Lugo in Via Baracca.

Lugo Zona Artigianale: Via Fiumazzo, 46/3 - Tel. 0545 22848 - Fax 0545 23336

SOCI

Nasce "Romagna notizie", newsletter di fatti locali riservata ai Soci BCC



La nostra Banca desidera investire sempre di più nel rapporto con i suoi Soci, al fine di migliorare le proprie relazioni sul territorio e offrire ai Soci servizi sempre più interessanti. Abbiamo iniziato ad inviare ai nostri Soci, via posta elettronica, il servizio di Newsletter telematico su notizie di interesse locale: fatti, avvenimenti, economia, cultura, spettacoli, sport e tutto ciò che riguarda il territorio dove opera la nostra Banca (la Provincia di Ravenna, il Circondario imolese, Modigliana e Tredozio). Di norma invieremo la newsletter due volte a settimana e sulla base dei riscontri ottenuti dai Soci, valuteremo tutte le modifiche che si renderanno necessarie per offrire il servizio migliore. Invitiamo i nostri Soci che desiderano essere iscritti alla Newsletter, a lasciare il proprio indirizzo e-mail alla Filiale di riferimento, oppure di scrivere una mail a: soci@ibanca.bcc.it chiedendo l'iscrizione alla Newsletter.

PERSONA E FAMIGLIA

BCC CASA, il mutuo a misura del cliente

Il "Mutuo casa" della BCC consente di scegliere la formula che meglio si adatta alle proprie esigenze, pianificando i costi e dilazionandoli flessibilmente nel tempo.

- Scegliendo un mutuo BCC, è possibile usufruire dei seguenti vantaggi:
- Consegna anticipata della copia del contratto che verrà sottoscritto;
 - Possibilità di accedere a formule assicurative flessibili;
 - Copertura assicurativa gratuita con indennizzo pari al 100% anche se il mutuo è contestato in caso di infortunio che provochi morte o invalidità permanente uguale o superiore al 60%, fino ad un massimo di 50.000 euro;
 - Consulenza mirata ad identificare la tipologia di mutuo più adatta al richiedente, considerando anche gli aspetti fiscali.

Inoltre, con il decreto Bersani sulle liberalizzazioni, si può trasferire il mutuo alla BCC da un'altra banca senza alcun costo per il cliente.

LE TIPOLOGIE DI MUTUO

- Mutuo Variabile Rendistato**, destinato a chi desidera un mutuo casa legato all'evoluzione del rendimento di un paniere di titoli di stato.
- Mutuo Variabile Euribor**, rivolto a chi vuole un mutuo casa con condizioni di massima trasparenza, che seguono l'andamento dei mercati finanziari, per avere una rata sempre adeguata ai tassi del momento.
- Mutuo Variabile BCE**, per chi desidera un mutuo collegato al tasso ufficiale BCE: più stabile e trasparente perché meno legato all'andamento del mercato finanziario, per l'acquisto dell'abitazione principale.
- Mutuo Libero**, studiato per chi non vuole scadenze ma totale libertà d'azione in merito alla modalità di rimborso della quota capitale.
- Rata Costante**, per chi vuole affrontare con tranquillità le variazioni di tasso sui mercati finanziari. Questa formula, ha una durata di 25 anni che può estendersi fino a 30 per effetto delle dinamiche di tasso. La rata rimane costante per tutta la durata del mutuo.
- Mutuo Misto**, ideale per chi desidera rivedere, periodicamente, la scelta tra tasso fisso e tasso variabile.
- Mutuo Tasso Fisso**, pensato per chi vuole la certezza del tasso fisso e la sicurezza di sapere, sin dall'inizio, l'esatto ammontare del debito.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1 febbraio 2009.

INTERVENTI BCC

La BCC ravennate e imolese di fronte alla crisi

Anticipazioni sulla Cassa Integrazione: la BCC sottoscrive l'accordo con le Organizzazioni Sindacali

Le erogazioni finanziarie da parte dell'INPS delle somme dovute ai lavoratori, nei casi in cui si ricorre alla Cassa Integrazione Straordinaria, avvengono con tempistiche che in alcuni casi non consentono ai lavoratori stessi di disporre con regolarità del reddito necessario per il proprio mantenimento e per quello delle proprie famiglie. Il Credito Cooperativo ravennate e imolese ha aderito alla convenzione stipulata dalla Federazione BCC dell'Emilia Romagna con le Organizzazioni Sindacali, al fine di offrire ai lavoratori di imprese in crisi, l'opportunità di poter disporre con rapidità, a titolo di anticipo, di una quota di ciò che riceveranno dall'INPS una volta definita la pratica di Cassa Integrazione.

La BCC ravennate e imolese concederà finanziamenti individuali fino ad un importo massimo di circa 9.000, con durata massima di 9 mesi, in rate mensili. Gli importi individuali saranno concessi "a tasso zero".

L'iniziativa si affianca a quanto la BCC ravennate e imolese aveva già attuato nel mese di dicembre scorso, a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate dei mutui casa. Sono previste due possibilità:

- 1) Pagamento, per un massimo di 12 mesi, della sola quota interessi con slittamento in avanti dell'ammortamento del mutuo.
- 2) Sospensione, per un massimo di 12 mesi, delle rate, con slittamento in avanti dell'ammortamento del mutuo.

OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni BCC: Investimenti Bancari Garantiti

I recenti avvenimenti che, su scala globale, hanno travolto i colossi del credito e dell'intermediazione finanziaria, rendendo in molti casi necessari costosi salvataggi da parte dei governi delle maggiori economie del pianeta, hanno rimesso in discussione certezze da tempo cristallizzate.

Occorre quindi, oggi più che mai, saper dare risposte chiare al crescente bisogno di sicurezza che viene dal mondo del risparmio. La fase della crisi economica che stiamo attraversando pone l'accento sui valori solidi e concreti dell'economia reale, privata, e liberata, dalle distorsioni delle sovrastrutture finanziarie che hanno portato molte banche internazionali sull'orlo della rovina. In questo contesto emergono con sempre maggior chiarezza la differenza di comportamento e la solidità patrimoniale delle BCC, che hanno loro consentito di resistere alle bufere della crisi finanziaria. Torna, dunque, di grande attualità la raccolta bancaria effettuata nel modo tradizionale: i prestiti obbligazionari della BCC assicurano la pronta liquidabilità su richiesta del cliente, dato che è lo stesso emittente ad assicurare un mercato in via continuativa. Queste obbligazioni, di facile e immediata comprensione, forniscono una remunerazione in linea con i rendimenti dei titoli di Stato.

Un altro elemento che distingue le obbligazioni emesse dalla BCC dalle altre, è la garanzia offerta, oltre che dal cospicuo patrimonio della Banca, anche dal "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo", uno strumento che rende ulteriormente sicuro l'investimento del piccolo risparmiatore. Questa garanzia aggiuntiva rende la sicurezza dell'investimento assimilabile a quella dei titoli di Stato. Inoltre l'esistenza stessa di questo Fondo rafforza i legami di solidarietà all'interno del sistema del Credito Cooperativo Italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito nel nostro Paese.

Il Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo rappresenta un caso unico nel mondo bancario italiano.

IMPRESA

Al via il nuovo bando per gli artigiani. Le domande possono essere presentate fino al 30 giugno

È stato approvato dalla giunta regionale un nuovo bando per l'erogazione di contributi in conto interesse a favore delle imprese artigiane di produzione e di servizio dell'Emilia-Romagna. Con il provvedimento la Giunta ha voluto agevolare con un unico intervento gli investimenti delle imprese artigiane già previsti nelle Leggi nazionali 598/94, 949/1952, 1329/65 e nella legge Regionale n. 20/94, in quanto compatibili con le spese ammesse nel bando. In particolare, saranno agevolabili gli investimenti per l'innovazione tecnologica, di servizio, organizzativa, commerciale, di prodotto e di processo produttivo. Rientrano nel bando anche gli investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale del ciclo produttivo e dei prodotti, allo sviluppo sostenibile, ad introdurre sistemi

Qualora il mutuatario richieda l'intervento per problemi occupazionali accertati, la nuova facilitazione accordata sarà a tasso zero.

Erogazione del credito alle imprese

In un contesto di grande preoccupazione per gli effetti che la crisi finanziaria potrà determinare sull'economia reale in generale, nonché sul sistema produttivo regionale, il Credito Cooperativo ravennate e imolese ha sottoscritto l'accordo con la Regione Emilia-Romagna, i Consorzi fidi, Unioncamere dell'Emilia - Romagna, con il fine di favorire e garantire la possibilità di accesso, da parte delle piccole e medie imprese, al credito bancario a breve e medio termine.

L'accordo, che avrà durata fino al 31.12.2009, prevede che il sistema bancario metta a disposizione un plafond complessivo di un miliardo di Euro, a tassi di interesse di particolare favore, collegati all'Euribor.

Potranno accedere ai finanziamenti in oggetto le piccole medie imprese, per l'erogazione di finanziamenti a breve/medio termine necessari a soddisfare i fabbisogni legati al consolidamento delle passività a breve e alla gestione del capitale circolante.

Già nel mese scorso la BCC era intervenuta per fornire liquidità alle imprese in occasione degli impegni in scadenza nel breve periodo, fino all'importo massimo di 250.000 Euro per impresa.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo, a disposizione degli investitori in forma gratuita presso tutti gli sportelli della Banca e pubblicato sul sito internet.

FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DELLE BCC: COSA È?

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, costituito su base volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo, è operativo dal 1 gennaio 2005 ed ha l'obiettivo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle stesse aziende. L'acquisto di "Obbligazioni Garantite" consente ai risparmiatori clienti delle BCC, senza alcun aggravio di costo, di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente. Nei Regolamenti dei prestiti obbligazionari "garantiti" è inserita una clausola a favore degli obbligazionisti, contenente il diritto al pagamento, da parte del Consorzio ed in caso di insolvenza dell'emittente, dell'ammontare sottoscritto entro il limite massimo previsto di 103.291,38 euro. Analogamente a quanto previsto dal Fondo di Garanzia dei Depositanti, la tutela assume carattere soggettivo, e quindi riguarda il singolo portatore dei titoli, entro il limite massimo di € 103.291,38 calcolato sull'intero ammontare dei titoli posseduti, indipendentemente dal numero di emissioni detenute; deve comunque risultare soddisfatto il requisito del possesso ininterrotto per un periodo di almeno tre mesi.

La presenza del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano.

OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO e di tipo STEP UP

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE



PAROLE DELLA FINANZA

Come cambiano i Titoli di Stato

L'investimento in Titoli di Stato Italiani è da sempre considerato un investimento a basso rischio, soprattutto da quando l'Italia fa parte dell'Unione Europea ed ha adottato l'Euro come moneta. L'affidabilità si misura dal rating, anche se le agenzie che lo calcolano hanno dimostrato di non essere immuni da errori e in conflitto di interesse; ma la misura più efficace è data dal tasso pagato dai titoli di stato per i quali vale la solita regola: più i tassi sono bassi e più è percepito affidabile l'emittente.

Il confronto si fa sempre con i titoli decennali tedeschi (Bund) reputati i più sicuri. L'Italia, prima dello scoppio della crisi "subprime", era tenuta a pagare 0,20%/0,40% in più rispetto ai tedeschi a causa del debito pubblico molto alto.

Oggi il differenziale si è alzato moltissimo infatti l'Italia emette i BTP decennali pagando 1,40%/1,50% in più dei titoli tedeschi. A causa dei corposi interventi di vari Stati Europei che hanno dovuto salvare o sostenere alcune grosse banche, nonché degli interventi pubblici volti a favorire la ripresa economica, l'affidabilità degli Stati si sta modificando radicalmente.

Negli ultimi giorni a Grecia e Portogallo, considerati da tempo stati "periferici" (pagano oltre il 2,00% in più dei titoli tedeschi), si è aggiunta anche l'Irlanda che, nonostante il debito pubblico molto basso, è costretta a pagare più dell'Italia. Oltre all'Irlanda, paese comunque di dimensioni ridotte e quindi poco gradito agli investitori, perfino la Spagna sta perdendo affidabilità tant'è che i suoi titoli di stato rendono circa 1,00% in più di quelli tedeschi.

Ma visto che i salvataggi non sono finiti e che la crisi finanziaria più acuta si sta verificando in Inghilterra e negli Stati Uniti, alla fine dovremo ricalcolare l'affidabilità dei titoli di stato di tutto il mondo.

Questo è il motivo per cui gli investitori preferiscono stare alla finestra acquistando Titoli di Stato brevissimi (come i BOT) anche se a tassi bassi.

Angelo Albertini

INDICI, QUOTAZIONI E TASSI

Indici azionari e quotazioni al 23/01/2009		Var. % da inizio anno
IT S&P/Mib	17.283	-11,19%
IT Mitel	13.816	-8,48%
EU Eurostoxx 50	199	-10,78%
US Dow Jones	8.078	-7,96%
US Nasdaq	1.477	-6,32%
JP Nikkei	7.745	-12,58%
EUR/USD	1,280	-8,06%
US Petrolio WTI Cushing (US\$/bar.)	44,79	14,20%

Tassi di riferimento		Periodo
IT Titoli decennali Italia	4,91%	23/01/2009
DE Titoli decennali Germania	3,19%	23/01/2009
US Titoli decennali USA	2,66%	23/01/2009
IT Inflazione Italia	2,20%	dicembre 2008
EU Inflazione EU	1,60%	dicembre 2008
EU Tasso Ufficiale BCE	2,00%	dal 21/01/2009
EU Euribor 6 mesi	3,45%	media 12/08
IT BOT 3 mesi netto	1,06%	15/01/2008
IT BOT 6 mesi netto	1,25%	30/12/2008
IT BOT 12 mesi netto	1,30%	15/01/2009

Chi desidera avere informazioni sul "mercato finanziario" può richiedere gratuitamente la Newsletter Finanza, pubblicata di norma settimanalmente, tramite la registrazione sul nostro sito www.inbanca.bcc.it

L'OSPITE

Andrea Minguzzi, da Imola all'oro di Pechino

Andrea Minguzzi, classe 1982. Oro a Pechino nel 2008. La tua storia parte da lontano...

In breve, ho cominciato all'età di 5 anni i primi allenamenti con papà in una palestra di Morciano (Unione Sportiva Placci, Bubano), vicino a Imola; intorno ai 12 anni cambio tesseramento e inizio ad allenarmi al Club Atletico Faenza sez. lotta (società storica per quanto riguarda la lotta italiana), dove rimango fino alle Olimpiadi di Atene. Vinco tutti i vari campionati italiani giovanili e a 15 anni partecipo alle prime gare con la nazionale cadetti e poi juniores; a 18 vinco i campionati italiani assoluti e comincio a fare parte della nazionale senior. Arrivo poi alle Fiamme Oro con 2 bronzi agli europei 2007/8 e infine vinco la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Pechino.

Andrea, cosa è cambiato nella tua vita dopo l'oro di Pechino?

Tutto e niente. Mi spiego. La cosa più eclatante è stata l'attenzione della gente che oggi mi chiede autografi, mi riconosce per strada e mi guarda come un personaggio importante. Gli ultimi mesi sono stati faticosi anche se non mi sono allenato: la tv, le interviste, i premi sono stati diversi e mi hanno fatto spostare continuamente per tutta Italia.

D'altro canto, mi sono ripromesso che con il nuovo anno avrei ripreso al 100% con gli allenamenti e da gennaio ho ricominciato una vita "normale". Quindi, dopo aver vinto un oro olimpico, riparto - si fa per dire - quasi da zero per conquistare i prossimi obiettivi.

La lotta greco romana per i più superficiali è una specialità che punta tutto sulla forza fisica. Aiutaci a capire perché si tratta di tutt'altro.

È uno sport di combattimento e come tale il fattore tecnico/tattico fa la differenza: così, oltre ad una buona preparazione fisica (muscolare e organica), sono necessari equilibrio e senso della posizione.

Andrea, ti chiediamo di svolgere questo tema: "Perché vale la pena per un ragazzo accostarsi a una disciplina come quella della lotta greco-romana".

È uno sport istintivo e naturale, completo dal punto di vista fisico e motorio, dove il rispetto delle regole e dell'avversario sono fondamentali e attraverso il quale si impara a sfruttare le proprie qualità e a capire i propri limiti. Le varianti in un incontro sono innumerevoli e per vincere non è necessario essere il più forte ma capire gli errori dell'avversario e nascondere i propri. Per questo credo che si tratti di una disciplina alla quale varrebbe la pena si accostassero molti ragazzi.

Ancora una domanda. Cosa significa per un campione internazionale essere socio del Credito Cooperativo ravennate e imolese?

Nonostante sia sempre in giro per il mondo le mie radici sono qui a Imola. Mi sento "molto imolese" e qui è la mia casa. Far parte della "famiglia" BCC è di fatto una cosa di famiglia. Mio padre ha sempre avuto fiducia e ha sempre provato soddisfazione nel "far parte" di questa banca e quindi mi ci sono affidato anche io.

Ritengo sia importante anche per noi giovani - anzi, forse soprattutto per noi - trovare in questo momento difficile per tutti una struttura che possa rispondere alle nostre esigenze e darci una mano da vicino.

